

proposta

DOMENICA 20^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 19 - N° 862 - 14 AGOSTO 2005

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943



ANDATE E FATEVI ONORE

E' arrivato il momento della partenza.

Cari ragazzi di Chirignago andate con fiducia e con gioia a Colonia. Vi accompagniamo con la nostra simpatia e con la nostra preghiera.

Il pellegrinaggio che vi attende comporterà anche qualche disagio, della fatica, ci saranno certamente degli imprevisti. Ma non vi pare che sia giusto mettersi in gioco non solo a parole, ma anche nella vita?

Anche la GMG rientra in quel tipo di esperienze di cui si dice, giustamente, che si porta a casa, moltiplicato, quello che si è portato da casa.

Chi parte con entusiasmo porterà a casa un entusiasmo moltiplicato, chi partisse con noi tornerà molto annoiato.

Avrete occasione di incontrare il Santo Padre.

Non sarà la vecchia figura di Giovanni Paolo.

Sarà un altro anziano, che da poco è salito sulla cattedra di Pietro. In lui dovete vedere riassunta tutta la Chiesa. In lui dovete vedere la figura di Gesù.

Quando vi parlerà ascoltatelo con fiducia e con affetto. Vi dirà non cose sue, ma quello che Cristo stesso gli avrà messo nella bocca e nel cuore.

E quando tornerete a casa sentitevi investiti di una responsabilità nuova: far crescere la nostra comunità perché sia veramente "cattolica", aperta alla Chiesa universale ed al mondo intero.

Avete un compito non da poco.

Siatene all'altezza.

CATECHISMO 2005/2006

Crediamo far cosa gradita se avvertiamo i parrocchiani degli orari di catechismo del prossimo anno scolastico.

C'è, innanzitutto, un grosso cambiamento per quanto riguarda le medie.

Dal Lunedì il catechismo passa al **MARTEDÌ** con questi orari:

1^A MEDIA : 15.00 - 16,15

2^A MEDIA: 16.00 - 17,15

3^A MEDIA: 17.00 - 18,15

Questo cambiamento è dovuto al fatto che don Andrea al Lunedì pomeriggio sarà sempre fuori parrocchia per partecipare agli incontri post teologia con i suoi coetanei preti.

Per le elementari, tenendo presente l'orario della nostra scuola S. D'ACQUISTO, il catechismo si svolgerà al **MERCOLEDÌ** pomeriggio per chi fa il modulo e il **SABATO** mattina per chi frequenta il tempo pieno.

Il Mercoledì sarà dalle 15.00 alle 16,15 per 2[^], 4[^] e 5[^] elementare; dalle 15.00 alle 16,45 per i bambini della prima comunione.

Il Sabato gli orari sono: dalle 9,30 alle 10,45 per 2[^], 4[^] e 5[^] elementare, e dalle 9,30 alle 11,15 per i bambini della prima comunione.

AL DI FUORI DI QUESTI ORARI NON SARA' POSSIBILE OFFRIRE ALTRE OPPORTUNITA'.

**L'OSSERVATORE ROMANO
SCRIVE DI UN CHIRIGNAGHESE**

Esemplare scoperta vaccino Anti Aids Patrocinato in Asia dalla S. Sede.

La Pontificia Accademia delle Scienze è lieta di annunciare l'impegno della P.O.A. per la sperimentazione in Asia di un anno del vaccino Anti Aids, valido anche per la fase iniziale e sieropositiva della "Peste" del nostro tempo che ha già mietuto milioni di vittime negli ultimi quindici anni.

La sperimentazione in Asia segue quella in Africa del 2004, che ha dato felici esiti negli ospedali dei sedici stati che avevano accolto la proposta della S. Sede, tenuta segreta per espresso desiderio delle case farmaceutiche che la producono.

Il vaccino vincente in ogni fase della malattia, è frutto di ricerca di **un medico italiano, specialista ematologo e biologo clinico: il Dr. Paolo Trevisanato**. Questo studioso, noto anche per altre scoperte scientifiche, con un semplice brevetto, ha tutelato il suo lavoro e l'ha messo al servizio di milioni di persone che potranno usufruirne in maniera del tutto gratuita.

Sua Santità Benedetto XVI° ora e, precedentemente il compianto Giovanni Paolo II hanno accolto la scoperta, caldeggiato la sperimentazione e patrocinato, anche a livello personale, la risoluzione di questo gravissimo problema che in Africa uccide tre persone su dieci e in Asia si sta estendendo in maniera davvero impressionante.

Il dott. Trevisanato è stretto parente della Carla che con la mamma abita all'incrocio tra via Miranese e via Bosso. Il fatto che una scoperta così importante sia frutto del lavoro di un nostro concittadino non può che lusingarci e riempirci di santo orgoglio

IL CATECHISMO DEGLI ADULTI

Appena più sopra abbiamo anticipato gli orari (di massima) del catechismo 2005/2006.

Merita di dire due parole anche su quello degli adulti.

Ma non è troppo presto?

Forse sì e forse no.

In questo tempo estivo la mente continua a funzionare e ad elaborare pensieri e progetti. Uno di questi potrebbe essere quello di continuare o di riprendere la propria formazione spirituale e religiosa.

Nella nostra parrocchia le opportunità, a parte la Messa della Domenica, sono sostanzialmente tre: il catechismo del Giovedì sera, il catechismo del Mercoledì mattina, i gruppi famigliari.

I gruppi famigliari permettono di approfondire la conoscenza del Vangelo (anche quest'anno sarà quello secondo Giovanni), in una forma molto famigliare, con la possibilità di aprirsi agli amici presenti, non numerosissimi, in maniera più intima e completa.

Il catechismo del Mercoledì mattina è "contenuto" nella S. Messa e ha due limiti: uno di tipo temporale, perché per forza di cose deve essere contenuto, e uno di tipo metodologico: non ci sono né domande né contraddittorio.

Il Giovedì sera, invece, offre di più.

Il tema che tratteremo quest'anno sarà "IL CREDO". Dopo un'esposizione dell'argomento che sarà più breve del passato (30 minuti e non 45), ci si dividerà in piccoli gruppi per discutere quanto sentito e per focalizzare ciò che dovrebbe essere chiarito meglio. Il lavoro di gruppo occuperà altri 30 minuti. Poi l'ultima mezz'ora sarà destinata alle domande e risposte tutti assieme.

Dalle 20,40 alle 22,10 (rigorosamente).

Caro amico che mi leggi facci su un pensiero.

Nella prima lettera di Pietro si legge: "adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, *pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi*".

Ecco: essere pronti a rispondere su ciò che crediamo e perché lo crediamo.

Non c'è altra strada per sopravvivere come cristiani nel mondo di oggi.

PREGHIERA A MARIA



Santa Maria,
madre tenera e forte,
nostra compagna di viaggio sulle strade della vita,
ogni volta che contempliamo
le cose grandi che l'Onnipotente ha fatto in te,
proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze,
che sentiamo il bisogno di allungare il passo
per camminarti vicino.
Asseconda, pertanto, il nostro desiderio
di prenderti per mano,
e accelera le nostre cadenze di cammihatori un po' stanchi.
Divenuti anche noi pellegrini nella fede, non solo cerchere-
mo il volto del Signore,
ma, contemplandoti quale immagine della sollecitudine
umana verso coloro che si trovano nel bisogno,
raggiungeremo in fretta la «città»
recandole gli stessi frutti di gioia
che tu portasti un giorno a Elisabetta lontana.
Santa Maria,
noi t'imploriamo di starci vicino
quando incombe il dolore, e irrompe la prova,
e sibila il vento della disperazione,
e sovrastano sulla nostra esistenza
il cielo nero degli affanni,
o il freddo delle delusioni,
o l'ala severa della morte.
Liberaci dai brividi delle tenebre.
Nell'ora del nostro Calvario,
tu, che hai sperimentato l'eclisse del sole,
stendi il tuo manto su di noi,
sicché, fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.
Alleggerisci con carezze di madre
la sofferenza dei malati.
Riempi di presenze amiche e discrete
il tempo amaro di chi è solo.
Spegni i focolai di nostalgia nel cuore dei naviganti,
e offri loro la spalla perché vi poggino il capo.
Preserva da ogni male i nostri cari
che faticano in terre lontane
e conforta, col baleno struggente degli occhi,
chi ha perso la fiducia nella vita.
Ripeti ancora oggi la canzone del *Magnificat*,
e annuncia straripamenti di giustizia
a tutti gli oppressi della terra.
Non ci lasciare soli nella notte
a salmodiare le nostre paure.
Anzi, se nei momenti dell'oscurità
ti metterai vicino a noi e ci sussurrerai che anche tu,
vergine dell'Avvento, stai aspettando la luce,
le sorgenti del pianto si dissecceranno sul nostro volto.
E sveglieremo insieme l'aurora.
Così sia.